

E) PROVVEDIMENTI DELLO STATO

Commissario Delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122) - Ordinanza n. 836 del 2 dicembre 2022

Attuazione dell'avviso pubblico del 9 giugno 2017 - Piano degli interventi tardivi da realizzare su edifici ed immobili pubblici - Rideterminazione del contributo provvisoriamente concesso in favore del Comune di Moglia a seguito adeguamento prezzi per la realizzazione dell'intervento di rifacimento di via Canova, danneggiata dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 - ID AP_PUB_28 - CUP J27H17001820005, con contestuale reimputazione delle somme e delle anticipazioni erogate

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA
IN QUALITÀ DI
COMMISSARIO DELEGATO

Viste le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

Visto il d.l. 6 giugno 2012, n. 74 «Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012», convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, pubblicata nella G.U. n.180 del 3 agosto 2012 (in seguito d.l. n. 74/2012), che, agli artt. 1, 2 e 3, tra l'altro:

- ha stabilito che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operino in qualità di Commissari delegati per la ricostruzione (art. 1, comma 2, d.l. n. 74/2012);
- ha istituito, in favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Fondo per la Ricostruzione delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati (art. 2, commi 1 e 6, d.l. n. 74/2012);
- ha stabilito che, per l'attuazione gli interventi, i Presidenti delle Regioni indicate possano avvalersi dei sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessati dal sisma, adottando «idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi stessi per le attività di ricostruzione», nonché delle strutture regionali competenti per materia, costituendo a tal fine un'apposita Struttura Commissariale; ed inoltre che possano delegare le funzioni attribuite ai Sindaci dei Comuni ed ai Presidenti delle Province nel cui rispettivo territorio si debbano effettuare gli interventi ivi previsti (art.1, comma 5 e 5-bis, d.l. n. 74/2012).

Dato atto che lo Stato di Emergenza è stato più volte prorogato nel tempo e - da ultimo -, alla data del 31 dicembre 2022, con legge 30 dicembre 2021, n. 234.

Richiamato l'art. 4, c. 1, lett. a) del citato d.l. 74/2012, il quale prevede che il Commissario Delegato possa riconoscere contributi per la riparazione, il ripristino con miglioramento sismico o la ricostruzione degli immobili pubblici adibiti a servizi, in relazione al danno effettivamente subito.

Preso atto che nell'ambito delle ricognizioni di cui all'avviso pubblico 9 giugno 2017 inerenti il fabbisogno residuo per il ripristino dei danni conseguenti agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, era stato indagato anche il danno inerente gli immobili pubblici.

Viste le ordinanze Commissariali:

- 1° agosto 2018, n. 411, con la quale si è provveduto a dare attuazione a tale ricognizione di settore, fissando criteri e modalità per l'assegnazione di contributi per la riparazione, il ripristino o la ricostruzione di edifici pubblici ed immobili ad uso pubblico che fossero stati danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, fossero utilizzati al momento del sisma per attività e servizi come individuati all'articolo 4 del decreto legge 6 giugno 2012, n. 74 e s.m.i. e che fossero stati oggetto di segnalazione nell'ambito del succitato processo di ricognizione finale del fabbisogno residuo;
- 21 febbraio 2019, n.466, con la quale si prendeva atto dell'esito istruttorio inerente la verifica del possesso dei requisiti richiesti ai fini della ammissione alla successiva fase progettuale relativamente alle richieste di contributo pervenute in esito al processo avviato con l'ordinanza 411/18 e si ammetteva a finanziamento per un importo stimato pari ad € 1.800.000,00, tra gli altri, il progetto presentato dal Co-

mune di Moglia denominato «Rifacimento di Via Canova»;

Visto il decreto n. 91 del 20 giugno 2019 con il quale si erogava una somma pari al 5% dell'importo complessivamente stimato per la stesura dei progetti ammessi a finanziamento con la richiamata ordinanza n. 466 e presentati dal Comune di Moglia e, nello specifico, relativamente all'intervento in questione, la somma di € 90.000,00.

Vista l'ordinanza n. 730 del 23 dicembre 2021 con la quale veniva assegnato al progetto «Intervento di rifacimento di Via Canova danneggiata dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012», identificato AP_PUB_28 - CUP J27H17001820005, un contributo provvisorio pari ad € 1.979.699,05 ed erogata la somma di € 305.939,81 quale quota integrativa in anticipazione fino al 20% dell'importo del contributo concesso, già detratta la quota erogata a titolo di anticipo per la progettazione.

Vista l'ordinanza n. 777 del 27 giugno 2022 avente ad oggetto, «Disposizioni urgenti per fronteggiare gli eccezionali aumenti dei prezzi nei cantieri della ricostruzione» ed in particolare il punto 2 del dispositivo che recita: «Gli enti beneficiari, titolari di interventi già finanziati dal Commissario con un contributo provvisorio, per i quali la Gara d'appalto non risulta essere ancora stata espletata ed il quadro economico non risulta essere più adeguato al mercato possono richiedere al Commissario un adeguamento del contributo provvisoriamente concesso, trasmettendo allo stesso il quadro economico aggiornato al prezzario vigente, eventualmente riparametrato ai sensi del citato articolo 26 del decreto legge n. 50/2022».

Vista la nota protocollo n.9475 del 19 ottobre 2022, assunta agli atti con protocollo C1.2022.0001805 del 19 ottobre 2022 con la quale il Comune di Moglia:

- attesta che la gara d'appalto per l'affidamento dei lavori per l'intervento di rifacimento di Via Canova non è ancora stata espletata in quanto l'opera è strettamente connessa ai lavori di consolidamento e miglioramento sismico del Ponte del Cesare, la progettazione dei quali risulta in corso, lavori che sono emersi quali necessari in sede di indagini propedeutiche alla realizzazione dell'intervento di che trattasi;
- trasmette gli elaborati contabili del progetto esecutivo dell'intervento, revisionati secondo l'aggiornamento infrannuale del prezzario regionale delle opere pubbliche di Regione Lombardia, ai fini della rideterminazione del contributo provvisoriamente assegnato;

Preso atto e fatte proprie le attività istruttorie tecnico-economiche eseguite dai funzionari della Funzione Tecnica della Struttura Commissariale, i quali - tra l'altro - hanno verificato il quadro tecnico economico dell'intervento in argomento tenendo conto dell'adeguamento dei prezzi e lo hanno ritenuto ammissibile, come meglio riportato di seguito:

	«QUADRO TECNICO ECONOMICO DI PROGETTO PRIMA DELLA GARA D'APPALTO»	QUADRO TECNICO ECONOMICO AMMESSO DALLA STRUTTURA COMMISSARIALE PRIMA DELLA GARA D'APPALTO	QUADRO TECNICO ECONOMICO DI PROGETTO REV PREZZI	QUADRO TECNICO ECONOMICO DI PROGETTO REV PREZZI AMMESSO
LAVORI IN APPALTO	€ 1.465.000,00	€ 1.335.984,13	€ 1.651.942,56	€ 1.651.942,56
IVA 22% - LAVORI IN APPALTO	€ 322.300,00	€ 293.916,51	€ 363.427,36	€ 363.427,36
ACCERTAMENTI e INDAGINI IVA COMP	€ 88.694,00	€ 88.694,00	€ 91.500,00	€ 91.500,00
ALLACCIAMENTI IVA COMP	€ 6.100,00	€ 6.100,00	€ 7.930,00	€ 7.930,00
COMMISSIONI GIUDICATRICI IVA COMP	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 13.000,00	€ 13.000,00
OCCUPAZIONI e DANNI IVA COMP	€ 16.000,00	€ 16.000,00	€ 16.000,00	€ 16.000,00
SPESE TECNICHE CON IVA E CASSA	€ 146.500,00	€ 133.598,41	€ 165.194,26	€ 165.194,26
IMPREVISTI IVA COMP	€ 54.050,81	€ 54.050,81	€ 165.123,61	€ 165.123,61
COLLAUDO TEC. AMMINIST. CON IVA E CASSA	€ 5.355,19	€ 5.355,19	€ 5.882,21	€ 5.882,21
SPESE PUBBLICITA' IVA COMP	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 13.000,00	€ 13.000,00
ANAC	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
ACCANTONAMENTI IVA COMP	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 31.000,00	€ -
QUADRO TECNICO ECONOMICO	€ 2.150.000,00 (A)	€ 1.979.699,05	€ 2.525.000,00	€ 2.494.000,00
RIPARTIZIONE DELLE SPESE:				
RIMBORSO ASSICURATIVO		(B)		
COFINANZIAMENTO		(C)		
A CARICO DEL COMMISSARIO DELEGATO		(D)		€ 2.494.000,00

che comporta un importo di contributo aggiornato pari ad € 2.494.000,00.

Serie Ordinaria n. 50 - Venerdì 16 dicembre 2022

Ricordato che la citata ordinanza Commissariale n. 730 imputava il contributo concesso sulle risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n. 5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso che presentava la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente sui Fondi accreditati in forza della sottoscrizione con Cassa Depositi e Prestiti s.p.a. del più volte citato mutuo stipulato ai sensi delle previsioni di cui all'articolo 1, comma 718°, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, capitolo n. 7777;

Ritenuto conseguentemente di dover rideterminare la copertura finanziaria del contributo per l'intervento in parola, nonché della somma già erogata in anticipazione, pari a € 395.939,81, sostituendo la fonte di finanziamento individuata con le risorse assegnate al Commissario ai sensi dell'articolo 13, del decreto-legge n. 78/2015, che presenta la necessaria disponibilità di cassa, al fine di uniformare la fonte di copertura dell'intero intervento.

Dato atto, pertanto, che la spesa aggiuntiva riconoscibile al Comune di Moglia ammonta ad € 514.300,95, pari alla differenza tra l'importo del contributo provvisorio assegnato con l'ordinanza n. 730 del 23 dicembre 2021 e quello aggiornato alla luce dell'adeguamento della spesa per effetto dell'aumento dei prezzi delle materie prime.

Ritenuto di poter concedere il contributo aggiuntivo richiesto pari ad € 514.300,95 rideterminando contestualmente il contributo provvisorio concesso al Comune di Moglia con la citata Ordinanza commissariale n. 730/2021 in complessivi € 2.494.000,00 per la realizzazione dell'intervento di rifacimento di via Canova - Identificativo AP_PUB_28 - CUP J27H17001820005.

Dato atto che la spesa di cui trattasi può trovare copertura finanziaria sulle risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n.5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente sui fondi accreditati ai sensi dell'articolo 13, del decreto-legge n. 78/2015, capitolo 706.

Visto il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante «*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*», che fissa gli adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza e, in particolare, gli articoli nn. 26, 27 e 42.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,

ORDINA

Per le ragioni espresse in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate:

1. di fare proprie le attività istruttorie tecnico-economiche eseguite dai funzionari della Funzione Tecnica della Struttura Commissariale i quali - tra l'altro - hanno verificato il quadro tecnico-economico aggiornato dell'intervento proposto dal Comune di Moglia denominato: «*Intervento di rifacimento di Via Canova danneggiata dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012*», secondo quanto meglio indicato in premessa, ritenendolo ammissibile;

2. di concedere pertanto al Comune di Moglia un contributo aggiuntivo di € 514.300,95 e di rideterminare conseguentemente in € 2.494.000,00 il contributo provvisorio concesso per la realizzazione dell'intervento in oggetto, identificato con ID AP_PUB_28, CUP J27H17001820005;

3. di reimputare il contributo concesso e le somme già erogate in anticipazione, pari a € 395.939,81, inizialmente stanziati a valere sui fondi derivanti dal contratto di mutuo stipulato in data 27 dicembre 2018 tra il Commissario delegato e la Cassa Depositi e Prestiti s.p.a., a rogito del Consiglio Nazionale del Notariato, notaio dr.ssa Sandra De Franchis, identificato al Fascicolo n. 6586824, Repertorio 10795, Raccolta n.5149, sugli stanziamenti assegnati al Commissario ai sensi dell'articolo 13 del d.l. n. 78/2015, capitolo 706, per l'anticipo mediante compensazione delle somme;

4. di trasmettere il presente atto al Comune di Moglia per i seguiti di competenza, nonché di pubblicare lo stesso nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale internet di Regione Lombardia, pagine dedicate alla ricostruzione post eventi sismici del maggio 2012.

5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26, 27 e/o 42 del d.lgs. n. 33/2013.

Il commissario delegato
Attilio Fontana